



**FLC CGIL**  
**Mantova**  
*federazione lavoratori  
della conoscenza*

## **Appunti Effelleci Mantova**

agenzia di informazione settimanale  
giovedì 20 luglio 2017

**038/2017**

Redazione: via Argentina Altobelli 5 – 46100 Mantova \* tel. 0376 202218 / 202224 / 202225 – fax. 0376 320453 email: [mantova@flcgil.it](mailto:mantova@flcgil.it) \* sito: [www.flcgil.it/mantova](http://www.flcgil.it/mantova) | sito regionale: [www.flccgil.lombardia.it](http://www.flccgil.lombardia.it) | sito nazionale: [www.flcgil.it](http://www.flcgil.it) pagina Facebook <https://www.facebook.com/flcmantova/> profilo twitter [@flcmantova](https://twitter.com/flcmantova)

### **Anno scolastico a rischio, segreterie nel caos, precari danneggiati. Fermare immediatamente le macchine e risolvere i problemi**

*Comunicato stampa di Francesco Sinopoli, Segretario generale della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL.*

18/07/2017

Senza altro nessuno si aspettava più di 700 mila domande per il rinnovo delle graduatorie di istituto (significativa dello stato occupazionale del Paese) ma ciò non giustifica le enormi difficoltà che si stanno affrontando per la compilazione del modello B che indica le scuole prescelte per la probabile chiamata a supplenza.

Il sistema è completamente bloccato senza che alcuno al Ministero sappia spiegarne le cause. Riteniamo molto grave quanto sta accadendo e stiamo studiando le possibili azioni di rivalsa.

Il malfunzionamento di questa infrastruttura rischia di pregiudicare l'inizio dell'anno scolastico. Sono danneggiati tutti: gli studenti e le famiglie, le segreterie delle scuole sovraccaricate di tutto il lavoro che il sistema informatico non riesce a svolgere e i precari che rischiano di subire penalizzazioni a causa dei malfunzionamenti continui fino a pregiudicarne la stessa opportunità di lavorare.

È tutto inadeguato, dal sistema informativo alle scadenze insostenibili. Anni di disinvestimenti e tagli si pagano.

Tutta la configurazione è sganciata dalle esigenze reali delle scuole. Bisogna fermare le macchine per risolvere i problemi immediatamente. Serve dare certezza alle scuole e ai diritti dei precari.

Chiediamo una convocazione urgente delle organizzazioni sindacali.

**Dopo il nostro duro [intervento](#)** sembra che il Miur abbia "rinforzato" il supporto tecnico alla compilazione del modello B. Resta comunque la richiesta di una proroga della scadenza.

Al momento sembra non vi siano più blocchi. Restano numerose anomalie in parte risolte. Riepiloghiamo di seguito alcune questioni ricorrenti oltre a quelle già indicate nelle precedenti note che trovate nello [speciale intranet](#):

1. **Problemi inserimento Licei Musicali:** dopo le segnalazioni, l'anomalia è stata risolta dal 19 luglio.
2. **Problemi inserimenti convitti ed educandati:** abbiamo segnalato il problema e dovrebbe essere risolta a breve.
3. **Indicazione della fascia di appartenenza** nell'applicazione e nel PDF: per una scelta di programmazione con "1" sono indicate le sedi valide anche per la prima fascia, con "2" quelle valide per seconda e terza. Quindi la domanda è corretta anche se l'esposizione nel PDF è poco comprensibile.
4. **Ordine delle scuole:** Il numero d'ordine delle scuole scelte ora è digitabile liberamente. Ricordiamo che l'ordine delle scuole è completamente indifferente ai fini delle supplenze. L'unico caso in cui è importante è per gli aspiranti che sono inclusi sia per infanzia e/o primaria e per la secondaria: nel caso indichino più di 10 istituti comprensivi, per le graduatorie di infanzia e primaria saranno tenuti in considerazione solo i primi 10.
5. **Docenti in GAE con riserva e già inclusi in II/III fascia nel 2014:** il sistema automaticamente li considera inseriti anche in I fascia nella stessa provincia alla quale presentarono domanda nel 2014. Come indicato nella [FAQ 44](#): la domanda va inoltrata alla scuola capofila del 2014 che è l'unica che può gestirla. SE fosse cambiata per dimensionamento l'USP (della provincia del 2014) potrà svincolarla assegnando la nuova capofila.
6. **Docenti in GAE con riserva e non inclusi in II/III fascia nel 2014:** in questo caso se all'atto dell'inserimento in GAE con riserva l'USP non ha fatto scegliere le scuole vale quanto già indicato: possono presentare domanda dove vogliono. Se invece l'USP ha fatto scegliere le scuole per la I fascia sono vincolati a quella provincia

### [COMUNICATI] Sos scuola, l'allarme della Cgil. All'appello mancano 20 segretari

Unendo i puntini si ottiene il disegno di un precipizio, quello su cui dondola pericolosamente la scuola mantovana. A unirli, i puntini, è **Massimiliano De Conca**, segretario della Flc Cgil: la notizia dei 15 istituti decapitati (su 51), senza più preside, va collegata all'assenza di 20 direttori dei servizi generali e amministrativi (sempre su 51 posizioni) e all'agonia del Provveditorato. L'evidenza del precipizio è tale anche per chi è estraneo al labirinto della scuola, che doveva diventare buona e invece si è ingarbugliata fino all'asfissia. Deragliando sul binario della burocrazia anche nel lessico.

Così come il dirigente scolastico è il preside di una volta, il direttore dei servizi generali e amministrativi (dsga) altri non è che il vecchio segretario scolastico, sempre più centrale nella scuola-azienda. Tra le altre cose, il dsga si occupa delle finanze e della gestione del personale non docente. Hai detto niente: il guaio è che l'ultimo concorso risale agli anni '90 e di direttori di ruolo non ce ne sono più tanti in giro. Ulteriore complicazione, mentre la figura dei presidi, flessibile, si presta alla "toppa" della reggenza, quella dei direttori è più rigida, l'orario di servizio è di 36 ore settimanali, senza previsione di straordinari. Tradotto, reggenza significa lavorare gratis, e in anni recenti è capitato. A questo giro, invece, i venti direttori mancanti saranno sostituiti da altrettanti assistenti amministrativi, che a loro volta lasceranno venti buchi. **Il solito imbroglio della coperta troppo corta.**

Nel dettaglio, tra le scuole superiori sono senza direttore gli istituti Bonomi-Mazzolari, d'Arco-d'Este e Pitentino di Mantova, e il Greggiati di Ostiglia. Zoppi anche i comprensivi di Asola, Castiglione 2, Curtatone, Dosolo, Mantova 3, Marmirolo, Poggio Rusco, Sermide. Menzione speciale per le scuole senza dirigente né direttore: il Cpia e i comprensivi di Castel Goffredo, Gonzaga, Guidizzolo, Parazzi di Viadana, Pegognaga, Sabbioneta e San Giorgio.

«**La situazione è molto dura** – il commento di De Conca – anche perché in alcune scuola pesa la qualità delle assenze. Escludendo il personale già di ruolo, gli altri direttori si stanno facendo sul campo, in un contesto di burocrazia spinta che ostacola la formazione». Un sistema che incoraggia le reti tra scuole, trasferendo funzioni ma senza personale aggiuntivo. E si arriva così al terzo puntino, quello dell'Ufficio scolastico: «Il provveditorato gestisce una serie di aspetti essenziali – ripete De Conca – dai trasferimenti ai contenziosi agli organici. Se per l'avvio dell'anno scolastico è stata messa la toppa della task force di Lecco, **il 13 settembre dovremmo subito sederci attorno a un tavolo per discutere del futuro prossimo. Con l'ultimo pensionamento, da lunedì a occuparsi di organici resterà una sola persona. La soluzione? Investire in risorse e formazione**». La beffa? Dei due rinforzi destinati al provveditorato di Mantova, uno è stato richiamato al ministero che l'aveva distaccato, l'altro ha rinunciato. (ig.cip)

[Leggi l'articolo di Igor Cipollina sulla Gazzetta di Mantova](#)

Vedi anche

[\[PERSONALE\] Decreto cessazioni dal servizio dal 1 settembre 2017](#)

[\[COMUNICATI\] Sempre più scuole senza dirigenti e direttori](#)

[\[COMUNICATI\] Il provveditorato chiuderà! Allarme dei sindacati](#)

[\[MOBILITA' – Dirigenti scolastici\] Rinnovo e mutamento degli incarichi dirigenziali area V](#)

**Nel nuovo sito provinciale della Flc Cgil di Mantova [www.flcgil.it/mantova](http://www.flcgil.it/mantova) abbiamo pubblicato :**

- [\[MOBILITA' – Dirigenti scolastici\] Rinnovo e mutamento degli incarichi dirigenziali area V](#) Sono stati resi pubblici ieri i movimenti relativi ai dirigenti scolastici (regionali ed interregionali). Nella nostra provincia registriamo - 1 movimento in ingresso (I. S. "Gonzaga" di Castiglione delle Stiviere)- 5 ...  
Inviato in data 23 ore fa da FLCGIL Mantova
- [\[MOBILITA' ANNUALE\] Intesa regionale su utilizzi a.s.2017/18](#) In data 14 luglio, presso l'USR Lombardia, è stato siglato l'Accordo regionale sugli utilizzi del personale docente, educativo ed ATA delle Istituzioni Scolastiche Statali della Regione Lombardia, così ...  
Inviato in data 18 lug 2017, 01:35 da FLCGIL Mantova
- [\[PERSONALE ATA\] Informativa sindacale organico a.s.2017/18](#) Si è tenuto il 17 luglio alle 11,30 (presso l'AT di Mantova), alla presenza della dott.ssa Patrizia Graziani (dirigente AT Mantova) e del dott. Gianpaolo Ferrarini (funzionario ...  
Inviato in data 18 lug 2017, 01:03 da FLCGIL Mantova
- [\[COMUNICATI\] Il provveditorato chiuderà! Allarme dei sindacati](#) La sentenza, per i sindacati della scuola, è scritta. «La chiusura dell'ufficio dell'Ambito territoriale di Mantova è stata sancita» affermano in coro i rappresentanti dei confederali di Cgil ...
- 

**Nel vecchio sito provinciale <http://www.cgil.mantova.it/FLC/>**

trovi l'archivio della modulistica

ed in prima pagina notizie utili su [La Ricostruzione di carriera](#)

### Mobilità scuola 2017/2018: docenti, pubblicati i movimenti della scuola secondaria di secondo grado

*Online il prospetto con la situazione dei posti rimasti liberi dopo le operazioni di mobilità interprovinciale.*

Giovedì 20 luglio 2017 il Ministero dell'Istruzione ha reso noti gli esiti dei movimenti della scuola secondaria di secondo grado. I [tabulati con gli elenchi dei trasferimenti](#) sono stati inviati agli Uffici Scolastici Territoriali e sono stati pubblicati sui rispettivi siti. La comunicazione dell'esito ai docenti, sia tramite posta elettronica che tramite *Istanze online*, è invece disponibile dalla serata dello stesso giorno (20 luglio).

Oltre al **tabulato dei docenti** che hanno ottenuto il trasferimento o il passaggio sono disponibili anche i **posti rimasti liberi** dopo le operazioni di mobilità, che saranno destinati alle immissioni in ruolo e alle altre operazioni annuali per il prossimo anno scolastico 2017/2018.

#### [Scarica il tabulato e il prospetto riepilogativo](#)

Per i **docenti trasferiti su ambito territoriale**, l'inserimento dei dati relativi alla procedura di passaggio su scuola, come previsto dalla [nota MIUR 28578 del 27 giugno 2017](#) (e relativo [allegato](#)), andrà effettuato tra il 20 e il 22 luglio. La funzione sarà resa disponibile su *Istanze online*.

- [bollettino esiti movimenti scuola secondaria di secondo grado e tabulato posti liberi dopo la mobilità 2017 2018](#)

#### [Tutte le scadenze](#)

#### **Altri esiti dei trasferimenti e tabulati posti liberi:**

- [scuola secondaria di primo grado](#)
- [scuola primaria](#)
- [scuola dell'infanzia](#)

#### **Trasferimenti docenti Mantova:**

<http://www.istruzione.lombardia.gov.it/mantova/pubblicazione-movimenti-scuola-secondaria-2-2017-18/>

#### **[Trasferimenti dei docenti all'estero: il MAECI continua con gli atti unilaterali](#)**

18/07/2017 Nel prossimo rinnovo contrattuale la mobilità all'estero dovrà essere restituita integralmente alla contrattazione.

## IN EVIDENZA

**Precari ATA: immissioni in ruolo e aggiornamento graduatorie di terza fascia. Entro il 10 agosto i contingenti per i ruoli. Probabilmente a settembre il bando per le supplenze.**  
**14/07/2017**

Nella [nota 29817/17](#) il Miur ha comunicato che le **tabelle** analitiche per provincia e profilo con i **contingenti** per le **immissioni in ruolo del personale ATA** saranno disponibili entro il **10 agosto 2017**. Il numero di assunzioni dovrebbe corrispondere ai [pensionamenti](#) per l'anno scolastico 2017/2018 (turn over).

[Vai allo speciale assunzioni e supplenze](#)

Per quanto riguarda le **graduatorie di terza fascia del personale ATA** l'intenzione del Miur è di pubblicare il decreto nel mese di settembre: al momento le date non sono ancora definite ufficialmente.

[Vai allo speciale graduatorie di istituto ATA](#)

Continua a seguire le nostre attività iscrivendoti gratuitamente alle [newsletter](#).

## FAQ

**Utilizzazioni e assegnazioni provvisorie 2017/2018: importanti FAQ del MIUR sui ricongiungimenti**

**Un primo, parziale riscontro alla richiesta di chiarire le esigenze familiari.**

**18/07/2017**

Per dare una prima risposta alle nostre richieste circa l'art. 7 dell'[ipotesi di CCNI](#) sottoscritta il 21 giugno scorso, il MIUR ha pubblicato su proprio sito due importanti **indicazioni operative** in tema di requisiti per **esigenze di famiglia** nella mobilità annuale del personale docente.

La prima riguarda la possibilità di messa a disposizione su attività progettuale del personale coniuge di militare trasferito d'autorità, qualora non ci sia disponibilità di posto/cattedra in organico di fatto; la seconda, a chiarimento di più generale interesse, per le indicazioni delle scuole nel comune di ricongiungimento, in assenza del codice sintetico di riferimento.

Come FLC CGIL riteniamo che l'amministrazione abbia dato ascolto, pur tardivamente, alle **nostre istanze** di conformare la procedura al contenuto dell'ipotesi del CCNI, al fine di dare riscontro alle richieste dei docenti che ora possono vedere ampliate le possibilità di adeguare le scelte sulla base delle loro più concrete necessità.

1. D. Il personale coniuge o parte dell'unione civile convivente del personale militare trasferito d'autorità che fruisce della precedenza, qualora non ottenga assegnazione provvisoria per mancanza di disponibilità, può essere impiegato anche per le attività progettuali o, in subordine, mediante messa a disposizione?

R. Sì. Ai fini del ricongiungimento al coniuge, in caso di mancata assegnazione provvisoria, può essere disposto l'impiego anche per le attività progettuali o, in subordine, mediante messa a disposizione, tenendo presente il disposto della sentenza del Consiglio di Stato - Sez. VI - n.181 del 19.2.1994. La destinazione in sede viciniore avrà luogo solo qualora nella sede di servizio del coniuge non esistano scuole nelle quali il personale possa prestare servizio in relazione al ruolo e alla classe di concorso di appartenenza.

2. D. In caso di ricongiungimento al familiare per i motivi di cui all'art. 7 comma 1, in quale ordine vanno indicate le preferenze nel modulo domanda, considerato che non è più possibile inserire il codice del comune di ricongiungimento prima di inserire eventuali scuole di comuni diversi?

R. Bisognerà esprimere come prima preferenza una scuola del comune di ricongiungimento. In subordine è possibile indicare altre scuole del comune di ricongiungimento o, qualora non esistano posti richiedibili in detto comune, le scuole del comune viciniore, anche di diverso ambito

3. D. Sono un docente a tempo determinato che ha insegnato lo scorso anno in un Liceo musicale, nel CCNI art 6bis comma 7 si precisa che ho diritto alla riconferma sul posto o sulla quota orario dello scorso anno scolastico secondo quanto previsto dal comma 6, che tuttavia si riferisce agli istituti con sperimentazioni musicali precedenti al D.P.R. 89/2010, quindi la riconferma vale solo se ho insegnato in quei particolari licei?

R. No la riconferma vale in ogni caso, il riferimento corretto è al comma 2 dell'art 6bis

4. D. Sono un insegnante di scuola primaria ma ho anche un'abilitazione per la scuola secondaria di secondo grado: volendo chiedere l'assegnazione provvisoria su quell'ordine di scuola ma anche quella per la scuola primaria devo trasmettere due diverse domande secondo la prevista tempistica?

R. Sì. Se poi dovesse esservi disponibilità in entrambi gli ordini prevarrà l'assegnazione sulla scuola secondaria

5. Si precisa che il servizio ATA di ruolo/pre-ruolo nella stessa area di cui alla tabella A dell'Allegato E del CCNI mobilità (lett. A e B, ) per ogni frazione superiore ai 15 giorni dà diritto all'arrotondamento ad un mese distintamente per ciascun periodo di servizio dichiarato sia di ruolo che pre-ruolo (es. ruolo 1 anno, 24 punti, 2 mesi, 4 punti, 16 giorni, 2 punti, pre-ruolo nella stessa area, 1 anno, 24 punti, 3 mesi, 6 punti, 17 giorni, 2 punti). Lo stesso principio si applica anche per la valutazione del servizio di cui ai punti A1 e B1.

6. D. Per le preferenze sintetiche (comuni, distretti, province) compaiono tre diversi codici, quale di questi va utilizzato?

R. Uno qualsiasi dei tre.

7. D. Nella tabella di valutazione Ata, Anzianità di servizio, alla voce C) compare la dizione "servizio effettivamente prestato a qualsiasi titolo", mentre nel modello PDF in rete si parla di "ruolo" così come era previsto nella tabella degli anni passati, come va considerato e calcolato tale servizio?

R. Il servizio prestato a qualsiasi titolo (ovvero a prescindere se con rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato e a prescindere se in modo continuativo o frazionato) in Pubbliche Amministrazioni va sommato tutto e rapportato a 360 giorni l'anno. L'eventuale frazione superiore a 6 mesi dà diritto ad 1 punto ulteriore.

8. D. Il servizio di ruolo/pre-ruolo nella stessa area dove deve essere inserito?

R. Nella casella 1 del modello on-line.

9. D. Ho compilato la domanda di trasferimento ma il sistema mi ha bloccato chiedendomi di indicare obbligatoriamente l'ordine di preferenza tra posto normale e di sostegno nella sezione 'Scelta tipo posto'. Io non sono specializzato per il sostegno, devo per forza indicare l'ordine di preferenza?

R. No, è sufficiente in questo caso indicare solo la preferenza per il posto normale: si richiamano al proposito le indicazioni riportate nella **"guida alla compilazione della domanda on line"**.

#### SCELTA TIPO POSTO

Questa sezione deve essere obbligatoriamente compilata.

Nel caso il docente non abbia **alcun titolo di specializzazione** per i posti di sostegno, basta riportare 1 in corrispondenza della casella **posto normale**; di conseguenza non va riportata alcuna selezione nella casella **posto di sostegno**.

Nel caso il docente titolare su posto di sostegno sia ancora obbligato al vincolo quinquennale di permanenza sui posti di sostegno, la scelta del tipo posto comune non risulta selezionabile. Laddove invece il docente, in possesso del titolo di specializzazione per l'insegnamento su posto di sostegno intenda chiedere sia posto normale che posto di sostegno, dovrà inserire i valori "1" e "2" in corrispondenza delle rispettive caselle, con la precisazione che il valore "1" indica che la scelta per la tipologia così contrassegnata è prioritaria rispetto all'altra contrassegnata con il valore "2".

10. D. L'anno in corso ai fini della mobilità verso le discipline specifiche dei licei musicali è conteggiabile? Anche ai fini del calcolo del servizio?

R. L'anno in corso vale ai fini del conteggio degli anni di servizio sui posti per i quali si è attualmente utilizzati, per quanto riguarda invece il computo del servizio ai fini della Tabella B non viene conteggiato come per tutti gli altri casi

11. D. Perché nel menù a tendina nel caso di scelta del comune per il ricongiungimento ad un familiare (o per cura) non sono presenti tutti i comuni?

R. Nel caso di ricongiungimento (o di cura), nel menù a tendina non è presente il comune dove si registra l'esigenza familiare qualora non vi siano istituzioni scolastiche richiedibili (cioè che non comprendano l'insegnamento del richiedente o sedi di organico) ovvero per il personale educativo, istituzioni educative richiedibili. Secondo il CCNI allegato 2 nota (6), in tal caso il punteggio sarà attribuito per tutte le scuole ovvero istituzioni educative del comune più vicino, oppure per il comune sede dell'istituzione scolastica che abbia un plesso nel comune di residenza del familiare (o di cura).

Per usufruire del punteggio aggiuntivo il docente deve quindi indicare nell'istanza il comune più vicino o quello del plesso sede.

#### **Contenuti Correlati**

- [Utilizzazioni e assegnazioni provvisorie 2017/2018 personale docente, educativo e ATA](#)
- [Utilizzazioni e assegnazioni provvisorie 2017/2018: come presentare domanda](#)

## GRADUATORIE DI ISTITUTO : INDICAZIONI ED ANOMALIE NELLA COMPILAZIONE DEL MODELLO B

(A cura del Centro Nazionale FLC CGIL – Corrado Colangelo e Anna Fedeli)

I **Docenti inclusi solo in GAE** (che non hanno presentato domanda per la II o la III fascia) non devono fare nulla: il sistema conferma automaticamente (previo aggiornamento dei dimensionamenti) le scuole del 2014.

**CPIA:** chi è interessato ai CTP deve scegliere la scuola presso la quel si trova il CTP stesso, non è possibile esprimere il codice del CPIA. Questo vale anche per i CPIA su più province.

**Istituti omnicomprensivi:** è possibile esprimere preferenze per le singole parti dell'istituto e non per l'intero istituto.

**Convitti:** è possibile esprimere preferenza per il solo convitto anche se fa parte di un IIS.

**Difficoltà nella scelta delle scuole per mancanza di dettagli:** abbiamo rilevato che le scuole proposte dal sistema non riportano il comune (salvo che non sia nella denominazione) e l'indirizzo e questo per le grandi province e i grandi comuni è un problema. Abbiamo chiesto di integrare i dati e siamo in attesa della soluzione. Intanto però gli aspiranti possono individuare le scuole di interesse utilizzando l'[applicazione](#) messa a disposizione dal MIUR già da giugno e che è indipendente dalle funzionalità di Istanze online.

**Problemi inserimento Licei Musicali:** dopo le segnalazioni, l'anomalia è stata risolta dal 19 luglio.

**Indicazione della fascia di appartenenza** nell'applicazione e nel PDF: per una scelta di programmazione con "1" sono indicate le sedi valide anche per la prima fascia, con "2" quelle valide per seconda e terza. Quindi la domanda è corretta anche se l'esposizione nel PDF è poco comprensibile.

**Ordine delle scuole:** Il numero d'ordine delle scuole scelte ora è digitabile liberamente. Ricordiamo che l'ordine delle scuole è completamente indifferente ai fini delle supplenze. L'unico caso in cui è importante è per gli aspiranti che sono inclusi sia per infanzia e/o primaria e per la secondaria: nel caso indichino più di 10 istituti comprensivi, per le graduatorie di infanzia e primaria saranno tenuti in considerazione solo i primi 10.

**Docenti in GAE con riserva e già inclusi in II/III fascia nel 2014:** il sistema automaticamente li considera inseriti anche in I fascia nella stessa provincia alla quale presentarono domanda nel 2014. Come indicato nella [FAQ 44](#): la domanda va inoltrata alla scuola capofila del 2014 che è l'unica che può gestirla. SE fosse cambiata per dimensionamento l'USP (della provincia del 2014) potrà svincolarla assegnando la nuova capofila.

**Docenti in GAE con riserva e non inclusi in II/III fascia nel 2014:** in questo caso se all'atto dell'inserimento in GAE con riserva l'USP non ha fatto scegliere le scuole vale quanto già indicato: possono presentare domanda dove vogliono. Se invece l'USP ha fatto scegliere le scuole per la I fascia sono vincolati a quella provincia

**Nel PDF risultano in GAE anche coloro che non lo sono:** la prima voce di pagina 2 (incluso nelle graduatorie ad esaurimento della provincia di (6)) è riferita alle graduatorie d'istituto e non alle GAE: gli archivi sono comunque corretti, l'errore è stato segnalato e stanno intervenendo.

**Docenti di ruolo con riserva:** il Miur, modificando il precedente orientamento, ha chiarito con la [FAQ 43](#) che chi è già di ruolo (anche se con riserva) non può inserirsi in II fascia per lo stesso insegnamento. Questi docenti non potranno compilare il modello B. Nella FAQ è comunque precisato che qualora la vertenza avesse un esito negativo per gli aspiranti, saranno riaperti i termini per presentare la domanda di II fascia.

### ***Le principali novità e gli aggiornamenti con le ultime notizie***

- [Aggiornamenti e ultime notizie](#)

#### **Compilazione modello B per la scelta delle scuole**

- [Da sabato 14 luglio al 25 luglio 2017 la scelta delle scuole su istanze online](#)
- [Guida alla compilazione del modello B per la scelta delle scuole](#)
- [Guida alla procedura di registrazione alle istanze online](#)
- [Applicazione Miur: sedi esprimibili](#)

**Roberta Fanfarillo è la nuova responsabile della struttura di comparto nazionale dei dirigenti scolastici della FLC CGIL: Lettera agli iscritti**

**La consapevolezza del difficile momento che la dirigenza scolastica sta vivendo mi fa sentire profondamente, insieme all'orgoglio di poter rappresentare i dirigenti scolastici della FLC CGIL, tutta la responsabilità e l'importanza delle scelte che nelle prossime settimane saremo chiamati a compiere, per conto e nell'interesse degli iscritti e dell'intera categoria.**

Il 13 luglio 2017 la Struttura nazionale di comparto dei dirigenti scolastici della FLC CGIL ha proposto all'unanimità come propria Responsabile la compagna **Roberta Fanfarillo**.

Roberta, che sostituisce il compagno **Gianni Carlini** giunto a fine mandato secondo le regole statutarie, è stata finora Responsabile della Struttura di comparto regionale del Lazio dei dirigenti scolastici. Attualmente è anche componente del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione.

A Gianni, che continuerà a dare il suo contributo nella struttura nazionale nell'ambito del Dipartimento contrattazione e che seguirà in particolare il settore delle scuole italiane all'estero, va il ringraziamento di tutti noi per il proficuo lavoro svolto negli otto anni del suo impegno a beneficio della dirigenza scolastica e della FLC CGIL.

A Roberta il nostro grande in bocca al lupo per l'importante incarico conferitole dalla segreteria nazionale.

-----

Care e cari,

la consapevolezza del difficile momento che la dirigenza scolastica sta vivendo mi fa sentire profondamente, insieme all'orgoglio di poter rappresentare i dirigenti scolastici della FLC CGIL, tutta la responsabilità e l'importanza delle scelte che nelle prossime settimane saremo chiamati a compiere, per conto e nell'interesse degli iscritti e dell'intera categoria.

Mi sosterrà nel lavoro la partecipazione dei dirigenti scolastici e delle dirigenti scolastiche che in questi anni hanno contribuito alla discussione nella struttura nazionale e in quelle regionali e hanno dato, in coerenza con i valori della CGIL, le direttive per il nostro lavoro e le nostre iniziative, stabilito gli obiettivi delle nostre mobilitazioni e assunto tutte le decisioni importanti, sempre sulla base della volontà degli iscritti alla FLC CGIL e dei dirigenti scolastici.

Come abbiamo già scritto nel comunicato inviato con il precedente notiziario, molte sono le ragioni che ci hanno portato a confermare la nostra mobilitazione.

Consideriamo positiva l'interlocuzione che si è aperta al MIUR con le OO.SS. rappresentative della dirigenza scolastica, dopo anni di sospensione dei rinnovi contrattuali e di delegittimazione delle organizzazioni sindacali che hanno visto il Governo "elargire" con la 107 risorse ai docenti (bonus, card di 500 euro per l'aggiornamento) e ai dirigenti scolastici (presunti veri aumenti retributivi per "i nuovi poteri e le connesse responsabilità"), ritenendo che si potesse fare a meno di un leale e aperto confronto con chi quei lavoratori rappresenta.

Al momento dell'approvazione della legge 107 abbiamo puntualmente espresso e diffuso le nostre valutazioni sulle risorse stanziare per i dirigenti scolastici e, contrariamente a chi le rivendicava come una vittoria, abbiamo smascherato l'imbroglio che oggi è evidente a tutti, dicendo quello che – spesso inascoltati – affermavamo nei nostri comunicati: che quelle risorse erano solo una parte dei tagli fatti al FUN in 5 anni e che non solo non avrebbero aumentato gli stipendi dei dirigenti scolastici, ma non sarebbero state nemmeno sufficienti a non farli diminuire. Altri hanno taciuto in quell'occasione, preferendo approvare e sostenere l'avvento di "nuovi poteri", la prevalenza della legge sul contratto nella gestione del lavoro e la fine delle "invasioni di campo" della contrattazione e del sindacato nel lavoro del dirigente.

Nonostante il nuovo corso dato alle relazioni sindacali dall'Accordo governo – sindacati del 30

novembre 2016 e i tavoli tecnici di confronto aperti al MIUR, non vediamo ancora alcun risultato e soprattutto non ci basta l'impegno assunto dalla Ministra a ottenere "una armonizzazione" (questo è il termine da lei usato) delle nostre retribuzioni con quelle della dirigenza dell'area istruzione e ricerca, non ci basta perché vogliamo sapere quante risorse intende impegnare per questo obiettivo **che è sempre stato una nostra priorità.**

Per questi motivi respingiamo le critiche di chi oggi mette in guardia i dirigenti scolastici dallo "scippo" di risorse che la FLC insieme a CISL UIL e SNALS si accingerebbe a fare a danno della dirigenza, firmando "a ferragosto" un contratto a perdere e chi invita a firmare "diffide".

Non sfuggirà a nessuno di voi che si tratta di affermazioni prive di fondamento (a ferragosto non ci sarà nessuna firma, la trattativa ancora non si apre) e di diffide- a non fare cose che la FLC CGIL ha mai fatto né dichiarato di voler fare - a cui vi invito a non aderire per una serie di motivi:

- il Governo inserisce le risorse per i rinnovi contrattuali nelle leggi finanziarie
- il contratto che sta per aprirsi riguarda il triennio 2016- 2018 perciò per i primi due anni del triennio le risorse sono già definite e note: **300 milioni** per il 2016 e **900 milioni** per il 2017, mancano invece buona parte di quelle per il 2018 che la prossima finanziaria dovrà indicare

Che si trattasse di risorse insufficienti all'equiparazione della retribuzione dei dirigenti scolastici agli altri dirigenti pubblici e che fosse necessario aumentarle lo abbiamo denunciato immediatamente, chiamando tutti i dirigenti scolastici allo sciopero: il 14 febbraio 2014 con uno sciopero dei soli dirigenti scolastici, il 5 maggio 2015 e il 20 maggio 2016 dentro scioperi della scuola con nostri specifici obiettivi.

Questi scioperi hanno avuto un'adesione insoddisfacente da parte della categoria, per una serie di motivi, primo tra tutti le aspettative di molti dirigenti nella legge 107 e la critica alla FLC di essersi "messa di traverso" al processo di innovazione che la legge stava veicolando.

A far fallire gli scioperi dei dirigenti c'è sempre stato poi un "retropensiero" che vede nello sciopero un'azione di lotta che "non si addice" alla dirigenza per la quale funzionerebbe di più un'attività di "lobbing" e di persuasione nei confronti dell'Amministrazione da esercitare nel chiuso dei corridoi ministeriali.

La FLC CGIL è invece convinta che lo sciopero sia l'unica forma di lotta possibile e non riconosce nelle dichiarazioni di disubbidienza o di boicottaggio degli obblighi contrattuali un'opzione possibile né per il dirigente scolastico né per qualsiasi altro lavoratore.

Per il contratto della dirigenza resta insomma un'unica possibilità: riprendere la mobilitazione affinché nella finanziaria 2018 – la cui discussione comincerà in parlamento già dal prossimo settembre – siano inserite le risorse necessarie per l'equiparazione retributiva alle altre dirigenze del comparto istruzione per la quale occorrono non poche risorse aggiuntive a quelle finora stanziare dal Governo nelle leggi finanziarie.

Non sarà una battaglia facile. Per questo chiedo a tutti voi di sostenere le iniziative di mobilitazione - previste a partire dal mese di settembre - che vi illustreremo nel corso degli incontri calendarizzati nell'ultima settimana di agosto e all'inizio di settembre di cui vi daremo al più presto tutti i particolari.

Un caro saluto a tutte e a tutti

Roberta Fanfarillo

COORDINATRICE STRUTTURA DI COMPARTO NAZIONALE DIRIGENTI SCOLASTICI FLC CGIL

[Valutazione stress lavoro correlato dei dirigenti scolastici e interventi legislativi in materia di sicurezza: concluso il confronto al MIUR](#)

18/07/2017 Sulla sicurezza e su tutti gli altri problemi affrontati ai tavoli è ora necessario passare dall'analisi alle soluzioni.

# Bonus asili nido 2017

**Bonus statale di 1000 euro da Gennaio 2017 per il pagamento di rette di asilo nido o per supporto di sostegno domiciliare a bambini sotto i tre anni affetti da gravi patologie. La domanda dal 17 luglio presso il Patronato INCA**



Il Bonus, previsto dalla Legge di Stabilità 2017 (L. 232/2016 art. 1 c. 355) prevede l'erogazione di un assegno mensile per coprire le spese per le rette di frequenza di asili nido pubblici e privati autorizzati, per 11 mensilità fino ad un massimo di 1000 euro all'anno. Il bonus è previsto anche, in caso di impossibilità alla frequenza al nido, per bambini affetti da gravi patologie.

Possono presentare domanda i genitori cittadini italiani o dell'Unione Europea oppure di Stati non appartenenti all'Unione Europea in possesso di permesso di soggiorno di lungo periodo. Non sono previsti limiti di reddito per l'accesso al beneficio.

La domanda va presentata per via telematica all'INPS, direttamente o attraverso il Patronato (nelle sedi INCA CGIL), a partire dal 17 Luglio. Nel caso di più figli vanno presentate distinte domande. Nella domanda vanno dichiarate le mensilità per le quali si richiede

il contributo; per il periodo già trascorso (da gennaio 2017) vanno indicati gli estremi dell'avvenuto pagamento delle rette. Per il ricevimento del contributo su conto corrente bancario va indicato l'IBAN e compilato il mod. SR163 (da far firmare in banca).

Il testo della circolare INPS e il modello SR163 sono disponibili sul web

[www.cgil.mantova.it](http://www.cgil.mantova.it)

## ALTRE OPPORTUNITÀ PER NATALITÀ E INFANZIA

- Bando statale Voucher di 600 euro per baby sitter o asilo nido in sostituzione dell'astensione facoltativa (ora congedo parentale), è cumulabile con il Bonus Asili Nido 2017 per i mesi non coincidenti. Domanda all'INPS attraverso il Patronato INCA
- Bando statale "Premio di natalità 800 euro" per i nuovi nati o adottati da gennaio 2017. Domanda all'INPS attraverso il Patronato INCA.
- Bando regionale Genitori separati con figli. Contributo fino a un massimo di 8.000 euro per il pagamento dell'affitto. Isee inferiore a 20mila euro. Domanda da parte degli Enti proprietari delle abitazioni.
- Bonus famiglia regionale per donne in gravidanza e in condizione di disagio economico e socio familiare. ISEE non superiore a € 20.000. Bonus massimo di 1.800 euro. La domanda va presentata durante il periodo di gravidanza dall'1 maggio 2017. Termine ultimo per la presentazione della domanda: 31 ottobre 2017
- Bando regionale "Nidi gratis". Isee inferiore a 20mila euro. Domanda presso il Comune di residenza.
- Assegno per il nucleo familiare con tre figli minori: è concesso dai Comuni ma pagato dall'INPS. La domanda presso il Patronato INCA.
- Assegno di maternità dei Comuni, pagato dall'INPS. La domanda presso il Patronato INCA.



Patronato  
INCA CGIL

Tutte le informazioni necessarie e la modulistica sono disponibili sul web

[www.cgil.mantova.it](http://www.cgil.mantova.it)





**LA RUBRICA DELL'INCA.**  
*Le tue domande, le nostre risposte.*

Scrivi a

**idirittichenonsai@inca.it**

o rivolgiti presso le nostre sedi

per ricevere assistenza e consulenza gratuite.

*www.inca.it*



il Patronato della CGIL

**Ho una invalidità superiore al 75% e recentemente ho fatto la domanda per la legge 104 con questo responso: "Tetraparesi da mielopatia cervicale in esiti di intervento per ependimoma midollo cervicale. Sussistono i requisiti necessari per il riconoscimento del contrassegno e le agevolazioni fiscali per i veicoli dei soggetti con disabilità. Portatore di handicap (comma 1 art. 3)."**

**Vorrei sapere se con questo tipo di riconoscimento (comma 1 art. 3), posso usufruire anche dell'esenzione del bollo auto. Inoltre, per quanto riguarda il lavoro (sono dipendente ASL), vorrei sapere se ho diritto ai due mesi figurativi aggiuntivi per la pensione.**

Per quanto riguarda l'esenzione dal pagamento del bollo dell'automobile, il beneficio fiscale, che si applica sia ai veicoli condotti dai disabili, sia a quelli utilizzati per l'accompagnamento dei disabili stessi, spetta al portatore di handicap/invalido intestatario del veicolo, oppure alla persona intestataria del veicolo se il portatore di handicap/invalido è fiscalmente a suo carico. Possono quindi ottenere l'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica prevista per i disabili coloro che, essendo proprietari di veicoli, rientrano nei seguenti casi:

- persona non vedente;
- persona sordomuta assoluta;
- persona disabile portatore di handicap psichico o mentale grave (titolare di indennità di accompagnamento);

- portatore di handicap grave ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92 per ridotte o impedito capacità motorie (o comunque in possesso di indennità di accompagnamento);
- persona invalida con ridotte o impedito capacità motorie con veicolo adattato (adattamento risultante dalla carta di circolazione e dalla patente speciale).

Le Regioni possono inoltre prevedere l'agevolazione anche ad altre categorie di persone disabili.

La richiesta può essere presentata all'ufficio tributi dell'ente Regione o, se ancora non istituito, all'ufficio territoriale dell'Agenzia delle Entrate. Alcune regioni, per la gestione delle pratiche di esenzione, si avvalgono dell'Acì.

Per quanto riguarda, invece, la **contribuzione figurativa**, l'art. 80 della Legge 388/2000 riconosce ai lavoratori sordomuti e agli invalidi per qualsiasi causa (ai quali sia stata riconosciuta un'invalidità superiore al 74 per cento o assimilabile) di richiedere, per ogni anno di lavoro effettivamente svolto, il beneficio di due mesi di contribuzione figurativa. Il beneficio è riconosciuto fino al limite massimo di cinque anni di contribuzione figurativa, utile ai fini del diritto alla pensione e dell'anzianità contributiva. La maggiorazione viene concessa, solo su domanda, al momento della liquidazione della pensione o del supplemento.



## LA RUBRICA DELL'INCA.

*Le tue domande, le nostre risposte.*

---

Scrivi a [idirittichenonsai@inca.it](mailto:idirittichenonsai@inca.it)  
o rivolgiti presso le nostre sedi  
per ricevere assistenza e consulenza gratuite.  
[www.inca.it](http://www.inca.it)

---



il Patronato della CGIL

**Sono un lavoratore precoce e ho versato più di 41 anni di contributi, 36 dei quali in Italia e 5 e mezzo in Brasile, dove attualmente risiedo. Gli ultimi 9 anni sono stato impiegato in lavori gravosi, (conducente di autobus urbani con più di 9 posti) e ho lavorato un anno prima dei 19 anni di età.**

**Vorrei sapere, ai fini della presentazione domanda di pensione anticipata se per completare il requisito, i lavori gravosi compiuti all'estero sono riconosciuti. Se sì, vorrei sapere se è necessario richiedere le certificazioni del datore di lavoro e qual è la procedura.**

A nostro avviso, sia per raggiungere il requisito di un anno di lavoro prima dei 19 anni d'età, sia quello di 41 anni di contribuzione, sono utili i periodi di lavoro all'estero in paesi convenzionati e il Brasile rientra tra questi.

Per raggiungere il requisito dei lavori gravosi, l'Inps ritiene che debbano essere svolti tutti in Italia. Lei però rientrerebbe nei "lavori usuranti", il cui requisito è quello di aver svolto 7 anni negli ultimi 10 o metà attività lavorativa in lavori usuranti. L'Inca non è d'accordo con l'interpretazione dell'Inps e del Ministero del Lavoro,

## CONTRIBUZIONE ESTERA E PENSIONI

sull'esclusione dal computo dei lavori usuranti delle attività svolte all'estero; per questo, se ci fossero dei casi di rigetto delle domande, valuteremo con la nostra consulenza legale l'eventuale possibilità di avviare un contenzioso. Essendo residente in Brasile, le consigliamo di rivolgersi presso i nostri uffici Inca di San Paolo o Rio de Janeiro [sanpaolo.brasile@inca.it](mailto:sanpaolo.brasile@inca.it) o [riodejaneiro.brasile@inca.it](mailto:riodejaneiro.brasile@inca.it).

**Sono italiano, ho sempre lavorato in Italia e sono residente nelle Filippine. Vorrei sapere cosa devo fare per richiedere la mia pensione di vecchiaia.**

Attualmente, per avere la pensione di vecchiaia italiana, sono necessari 20 anni di contributi (1.040 settimane) e 66 anni e 7 mesi d'età. La domanda deve essere inviata on line dal sito dell'Inps ( se in possesso del Pin Personale) oppure, tramite i patronati. Se lei desidera inoltrarla tramite l'Inca, le consigliamo di contattare il nostro ufficio dell'ultima provincia italiana in cui ha lavorato, Può trovare gli indirizzi di tutti i nostri uffici presenti in Italia, visitando il sito: [www.inca.it](http://www.inca.it).

## **Pensioni: Cgil, abbassare requisito anagrafico**

**Landini, in Italia età pensionabile più alta d'Europa**

"Come organizzazioni sindacali stiamo chiedendo al governo di abbassare l'età pensionabile e rendere flessibile l'uscita. Siamo il Paese che ha l'età pensionabile più alta d'Europa e, se non si interviene, con questo meccanismo dell'aspettativa di vita, nel 2019 si allunga di altri 5-6 mesi". A dirlo, Maurizio Landini, neo eletto, segretario confederale della Cgil, intervenuto questa mattina durante la trasmissione Agorà Estate, condotto da Serena Bortone su Rai3.

"In più bisogna introdurre il concetto che non puoi fare regole uguali per lavori che sono diseguali – ha aggiunto -. L'intervento fatto dal Governo Monti aveva logiche economiche e i disastri li stiamo vedendo - ha aggiunto Landini -. Penso che a settembre, se non si apre una fase nuova, se non c'è un cambiamento, ci sarà bisogno di una mobilitazione che modifichi questo quadro, sia per la pensione ai giovani sia per dare la possibilità a chi fa lavori davvero pesanti di poter andare in pensione. E questo vuol dire anche liberare posti di lavoro".

Fonte: <http://www.inca.it/Archivionews/News/TabId/1351/ArtMID/1981/ArticleID/1049/Pensioni-Cgil-abbassare-requisito-anagrafico.aspx>

La memoria

## **Il giudice che spiegava l'antimafia ai giovani**

di Ilaria Romeo 19 luglio 2017 ore 08.00

*Il 19 luglio 1992 a Palermo venivano uccisi Paolo Borsellino e cinque agenti della sua scorta. La testimonianza di un insegnante su Rassegna del 3 agosto successivo: "Ha seminato certezze in questa terra di Sicilia. Siamo stanchi, sì, ma non sconfitti"*

**Alle 16,58 del 19 luglio 1992 una Fiat 126 imbottita di tritolo**, parcheggiata sotto l'abitazione della madre di Paolo Borsellino, a Palermo, detona uccidendo il giudice e cinque agenti della sua scorta, Emanuela Loi, Agostino Catalano, Vincenzo Li Muli, Walter Eddie Cosina e Claudio Traina. Unico sopravvissuto, l'agente Antonino Vullo, scampato alla strage perché al momento della deflagrazione stava parcheggiando uno dei veicoli della scorta. Pochi giorni dopo la tristemente nota strage di via D'Amelio, *Rassegna Sindacale* pubblica la testimonianza di Nicola Mannino, giovane professore di Palermo impegnato sul difficile fronte dell'educazione nelle aree più degradate della città.

**Una testimonianza non solo dell'impegno di tanti giovani contro la mafia** – oggi più che mai necessaria, anche dopo gli ultimi avvenimenti al quartiere Zen –, ma anche la dimostrazione toccante e diretta di un rapporto con il giudice Borsellino, di cui si rivelano le forti radici democratiche, ben oltre i limiti della professione. "La mafia domina dove il silenzio regna – si legge nel n. 30 del 3 agosto 1992 dell'allora settimanale della Cgil –. All'insegna di questo slogan noi giovani siciliani abbiamo alzato il tiro, per riscattare la nostra dignità. Accanto a noi si sono schierati, in questi anni, gente semplice, magistrati puliti che hanno tentato di sfidare con le armi della legalità la criminalità organizzata. Uno di questi era proprio il giudice Paolo Borsellino".

**Il primo incontro tra Mannino e il giudice antimafia** era avvenuto circa due anni

prima all'Istituto tecnico per il turismo di Palermo, dove Borsellino aveva parlato a 1.300 giovani sul tema "Una coscienza più forte per una scuola più unita: oltre il fenomeno mafioso". "Lui entra – scrive il fascicolo citato di *Rassegna* – e cerca il professor Nicola Mannino, si meraviglia che un giovane insegnante possa portare i suoi allievi a trattare temi così forti. Nell'aula magna iniziano subito le prime domande. Borsellino incoraggia i giovani a non cedere. *'Siete voi la paura della mafia – dice – e proprio voi giovani dovete far nascere un'alba nuova, diversa, più limpida'*. Saltuariamente legge i suoi appunti. Al termine gli applausi, ci congediamo augurandoci un buon lavoro".

**"Ma Borsellino, sapendo che operiamo in maniera attiva nel sociale,** ci fa un regalo: *'Professor Mannino, le lascio i miei appunti così lei avrà del materiale sul quale lavorare. Li tenga cari, però'*. Ci risentiamo dopo per telefono per scambiarci dei commenti, mentre io stesso lo invito a essere presente a San Cipirello per presentare il mio secondo libro. Oggi non resta che ricordare. Sfoglio i suoi appunti scritti con inchiostro verde su quella carta intestata *Procura della Repubblica di Marsala*, e penso. E alla riflessione si accompagna la ferrea volontà di non mollare, poiché Borsellino e tanti con lui hanno seminato certezze in questa terra di Sicilia. Siamo stanchi sì, è vero, ma non sconfitti".

**Proprio a una collega di Mannino – una professoressa** – è indirizzata l'ultima lettera, incompiuta, che Paolo Borsellino scrive alle 5 del mattino del 19 luglio 1992: "Gentilissima 'professoressa', uso le virgolette perché le ha usate lei nello scrivermi, non so se per sottolineare qualcosa e pentito mi dichiaro dispiacutissimo per il disappunto che ho causato agli studenti del suo liceo per la mia mancata presenza all'incontro di venerdì 24 gennaio. Intanto vorrei assicurarle che non mi sono affatto trincerato dietro un compiacente centralino telefonico (suppongo quello della Procura di Marsala), non fosse altro perché a quell'epoca ero stato già applicato per quasi tutta la settimana alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, ove poi da pochi giorni mi sono definitivamente insediato come procuratore aggiunto. Se le sue telefonate sono state dirette a Marsala non mi meraviglio che non mi abbia mai trovato. Comunque il mio numero di telefono presso la Procura di Palermo è 091/\*\*\*963, utenza alla quale rispondo direttamente. Se ben ricordo, inoltre, in quei giorni mi sono recato per ben due volte a Roma nella stessa settimana e, nell'intervallo, mi sono trattenuto ad Agrigento per le indagini conseguenti alla faida mafiosa di Palma di Montechiaro".

**"Ricordo sicuramente – prosegue nella sua lettera Borsellino** – che nel gennaio scorso il dr. Vento del Pungolo di Trapani mi parlò della vostra iniziativa per assicurarsi la mia disponibilità, che diedi in linea di massima, pur rappresentandogli le tragiche condizioni di lavoro che mi affliggevano. Mi preannunciò che sarei stato contattato da un preside del quale mi fece anche il nome, che non ricordo, e da allora non ho più sentito nessuno. Il 24 gennaio poi, essendo ritornato ad Agrigento, colà qualcuno mi disse di aver sentito alla radio che quel giorno ero a Padova e mi domandò quale mezzo avessi usato per rientrare in Sicilia tanto repentinamente. Capii che era stata comunque preannunciata la mia presenza al Vostro convegno, ma mi creda non ebbi proprio il tempo di dolermene perché i miei impegni sono tanti e così incalzanti che raramente ci si può occupare di altro. Spero che la prossima volta Lei sarà così gentile da contattarmi personalmente e non affidarsi ad intermediari di sorta o a telefoni sbagliati. Oggi non è certo il giorno più adatto per risponderle perché frattanto la mia città si è di nuovo barbaramente insanguinata ed io non ho tempo da dedicare neanche ai miei figli, che vedo raramente perché dormono quando esco da casa ed al mio rientro, quasi sempre in ore notturne, li trovo nuovamente addormentati. Ma è la prima domenica, dopo almeno tre mesi, che mi sono imposto di non lavorare e non ho difficoltà a rispondere, però in modo telegrafico, alle Sue domande".

**A proposito di quella terribile domenica ricorda Manfredi Borsellino**, il figlio del giudice, nel volume *Era d'estate*, a cura di Roberto Puglisi e Alessandra Turrisi, edito da Pietro Vittorietti: "La mattina del 19 luglio, complice il fatto che si trattava di una domenica ed ero oramai libero da impegni universitari, mi alzai abbastanza tardi, perlomeno rispetto all'orario in cui solitamente si alzava mio padre che amava dire che si alzava ogni giorno (compresa la domenica) alle 5 del mattino per 'fottere' il mondo con due ore di anticipo [...]. Ricordo che in tv vi erano le immagini del *Tour de France*, ma mio padre, sebbene fosse un grande appassionato di ciclismo, dopo il pranzo, nel corso del quale non si era risparmiato nel 'tenere comizio' come suo solito, decise di appisolarsi in una camera della nostra villa. In realtà non dormì nemmeno un minuto, trovammo sul portacenere accanto al letto un cumulo di cicche di sigarette che lasciava poco spazio all'immaginazione".

**Dopo quello che fu tutto fuorché un riposo pomeridiano**, "mio padre raccolse i suoi effetti, compreso il costume da bagno (restituitoci ancora bagnato dopo l'eccidio) e l'agenda rossa della quale tanto si sarebbe parlato negli anni successivi, e dopo avere salutato tutti si diresse verso la sua macchina parcheggiata sul piazzale limitrofo le ville insieme a quelle della scorta. Mia madre lo salutò sull'uscio della villa del professore Tricoli, io l'accompagnai portandogli la borsa sino alla macchina, sapevo che aveva l'appuntamento con mia nonna per portarla dal cardiologo per cui non ebbi bisogno di chiedergli nulla. Mi sorrise, gli sorrisi, sicuri entrambi che di lì a poche ore ci saremmo ritrovati a casa a Palermo con gli zii".

**"Ho realizzato che mio padre non c'era più** mentre quel pomeriggio giocavo a ping pong e vidi passarmi accanto il volto funereo di mia cugina Silvia, aveva appena appreso dell'attentato dalla radio. Non so perché ma prima di decidere il da farsi io e mia madre ci preoccupammo di chiudere la villa. Quindi, mentre affidavo mia madre ai miei zii e ai Tricoli, sono salito sulla moto di un amico d'infanzia che villeggia lì vicino e a grande velocità ci recammo in via D'Amelio [...]. La mia vita, come d'altra parte quella delle mie sorelle e di mia madre, è certamente cambiata dopo quel 19 luglio, siamo cresciuti tutti molto in fretta e abbiamo capito, da subito, che dovevamo sottrarci senza se e senza ma a qualsivoglia sollecitazione ci pervenisse dal mondo esterno e da quello mediatico in particolare. Sapevamo che mio padre non avrebbe gradito che noi ci trasformassimo in 'familiari superstiti di una vittima della mafia', che noi vivessimo come figli o moglie di ....., desiderava che noi proseguissimo i nostri studi, ci realizzassimo nel lavoro e nella vita, e gli dessimo quei nipoti che lui tanto desiderava. A me in particolare mi chiedeva *Paolino* sin da quando avevo le prime fidanzate, non oso immaginare la sua gioia se fosse stato con noi il 20 dicembre 2007, quando è nato Paolo Borsellino, il suo primo e, per il momento, unico nipote maschio".

*Ilaria Romeo è responsabile Archivio storico Cgil nazionale*

Fonte: <http://www.rassegna.it/articoli/il-giudice-che-spiegava-lantimafia-ai-giovani>

## LA FLC CGIL DI MANTOVA: ORARI E DISPONIBILITA' ESTIVE

Dal 24 luglio al 12 settembre le consulenze saranno svolte esclusivamente nella sede della Camera del Lavoro di Mantova (via Argentina Altobelli 5) , dal lunedì al venerdì, al mattino.

Considerate le prossime scadenze, è necessario prenotarsi su appuntamento scrivendo a [mantova@flcgil.it](mailto:mantova@flcgil.it)

Le permanenze nelle sedi di Asola, Castiglione, Ostiglia, Suzzara e Viadana sono sospese fino all'inizio delle lezioni (12 settembre).

La Camera del Lavoro di Mantova sarà chiusa per ferie dal 14 al 19 agosto: in quella settimana sono sospesi TUTTI i servizi, anche le consulenze via mail.

Parimenti è sospeso il servizio di consulenza previdenziale in collaborazione con l'INCA (sportello del mercoledì pomeriggio per i soli iscritti e per chi intende iscriversi).

Naturalmente continueremo ad inviare gli Appunti Effelleci tenere aggiornato il sito provinciale ([www.flcgil.it/mantova](http://www.flcgil.it/mantova)) e ad interagire attraverso il nostro profilo Twitter e la pagina Facebook.

### ***Dove e quando ci trovi dal 1/9/2017***

<p><b>Mantova</b>, via Argentina Altobelli 5</p> <p><b><i>Lunedì – Mercoledì - Venerdì pomeriggio</i></b></p> <p>Massimiliano 0376202218/ 3351387044 <a href="mailto:massimiliano.deconca@cgil.lombardia.it">massimiliano.deconca@cgil.lombardia.it</a></p> <p>Fiorenza 0376 202225 / 3357126582 <a href="mailto:fiorenza.negri@cgil.lombardia.it">fiorenza.negri@cgil.lombardia.it</a></p> <p>Paolo 0376202225 / 3440416418 <a href="mailto:paolo.campione@cgil.lombardia.it">paolo.campione@cgil.lombardia.it</a></p> <p>Salvatore 0376202224 / 3357126567 <a href="mailto:salvatore.altabella@cgil.lombardia.it">salvatore.altabella@cgil.lombardia.it</a></p> <p><b>In tutte le sedi la consulenza si effettua su appuntamento</b></p>	<p><b>Asola</b>, via Belfiore 61 Tel. <b>0376 202600</b> Consulenza il <b>lunedì</b> pomeriggio (15-17.30)</p> <p><b>Ostiglia</b>, via C. Cavour 7 Tel. <b>0376 202550</b> Consulenza il <b>venerdì</b> pomeriggio (15-17.30)</p> <p><b>Suzzara</b>, via G. Bruno 13 Tel. <b>0376 202400</b> Consulenza <b>giovedì</b> pomeriggio (15-17.30)</p> <p><b>Viadana</b>, via L. Grossi 37 Tel. <b>0376 202650</b> Consulenza <b>venerdì</b> pomeriggio (15-17.30)</p> <p><b>Castiglione d/Stiviere</b>, via Desenzani 19/B Tel. <b>0376 202500</b> Consulenza <b>mercoledì</b> pomeriggio (15-17.30)</p>
--	---